

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

1

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto *“Richiesta di aumento del quantitativo di rifiuti speciali non pericolosi (fresato di conglomerato bituminoso) messi in riserva (R13) e recuperati (R5) tramite apposito impianto fisso. Procedura semplificata ai sensi dell’art. 214-216 del D.Lgs. 152/2006 e smi”* nel Comune di Orvieto, Loc. Fontanelle di Bardano.

Proponente: Società I.G.C. srl (cod. pratica 15/94/2021)

PARERE UNITARIO AI SENSI DEL’ART. 4, COMMA 1 DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020

La Commissione, costituita da:

- Ing. FRANCESCO LONGHI e Ing. EMANUELA SIENA per la componente: Agenti fisici, monitoraggio acque, aria e clima;
- Dr. MARCO MATTORRE, per la componente: Sanità pubblica;
- Dott.ssa CATERINA TORCASIO e Ing. ANGELO RAFFAELE DI DIO per la componente: Tutela e gestione delle risorse idriche superficiali e sotterranee;
- Geom. CLAUDIO RICCARDO ROSATI per il settore: Autorizzazioni Ambientali (*Rifiuti – Emissioni-Scarichi*) - A.U.A.

Riunitasi in data 13/07/2021

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

ATTESO che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente Agenti fisici, monitoraggio acque, aria e clima;

VISTE le integrazioni documentali fornite dal Proponente;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni;

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all’Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che:

- la modifica proposta riguarda esclusivamente un aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi recuperati (esclusivamente fresatura di asfalto) senza apportare alcuna modifica impiantistica all'attuale funzionamento dell'impianto autorizzato con AUA n. 48/2016;
- il progetto non prevede scavi, demolizioni o opere civili;
- nello Studio Preliminare Ambientale, il Proponente ha individuato specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero in progetto;
- la modifica in oggetto non comporta nuove emissioni in atmosfera né scarichi di reflui industriali;
- l'aumento dei quantitativi di rifiuti speciali non pericolosi da trattare non causa interferenze con i corpi idrici superficiali e sotterranei in quanto: il sito non interessa aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, non verranno eseguiti nuovi scavi, non verranno utilizzate acque di falda o superficiali, non verranno generati scarichi e le acque meteoriche di dilavamento sono raccolte in vasche di prima pioggia già autorizzate.

RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSA DAL PROCEDIMENTO DI VIA NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEL SEGUITO RIPORTATE:

CORSO D'OPERA

SUOLO SOTTOSUOLO – ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

1. Il Proponente dovrà predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamenti di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in fase di esercizio.
Dovranno altresì essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi.
2. Il Proponente dovrà verificare l'efficienza della rete di captazione delle acque meteoriche e dei relativi sistemi di trattamento. La periodicità delle verifiche dovrà essere definita in un'apposita procedura operativa e dovrà essere documentata.

POST OPERAM

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

1. Il Proponente dovrà dimostrare di aver attuato tutte le previste misure di mitigazione delle emissioni diffuse derivanti dalle varie fasi del processo di lavorazione e dal traffico di mezzi pesanti collegato all'attività, allo scopo di evitare effetti negativi nei riguardi di insediamenti civili ed eventuali altri ricettori prossimi all'area di intervento.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

3

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, di cui viene data lettura in occasione della riunione, è sottoscritto dal Presidente della Commissione CTR-VA.

**Il Presidente della Commissione Tecnica
Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)
Dott. Andrea Monsignorì**